

Concert

des

Herrn Morelli

Im Saale des Gewandhauses

Mittwochs, den 14. October 1789.

Erster Theil.

Sinfonie, von Mosetti.

Arie, von Martini.

Nel suo dolor ristretto
Balzar mi sento il core,
Sdegno, rispetto, amore
Combattono il mio sen.

Ah! chi provò di questo,
Più barbaro momento!
Tutto il dolor, ch'io sento,
Non so spiegar appien.

Sinfonie.

Scene von Paesiello.

Partir io deggio,
Amato bene, in questo amaro paffo
Non ti vinca il dolor.
Morrò, mia sposa, ma per te non
morrò.

Resta in pace, amato bene,
Idol mio, mio dolce amor!
Che, costante a mille pene,
Sei la fiamma del mio cor.

Ombra fedele, ne' fortunati Elifi
t'attenderò ben mio! —
Ma che? — tu piangi? — Oh Dio!
Deh per pietà nascondi quel pianto
Agl'occhi miei! Troppo t'adoro
Troppo il tuo duolm' affanna, Idolo
mio!

Vengo, amico, t'arresta, oh Dio!
Senti almen, che duol tiranno,
Sposa amata, a tanto affanno
Già vacilla il mio valor.

Vengo . . . mia dolce sposa, io
parto, addio!

Stelle ingrata, in tale istante
Mille furie all'alma io sento;
Se v'è alcun che vive amante,
Pietà senta al mio dolor.

Sinfonie.

1142